

Salsa Barbecue una satira sociale

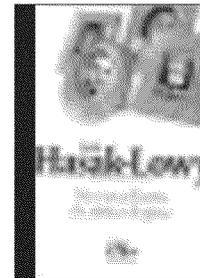
VANNA VANNUCCINI

Un litigio per una brioche stantia nello Yad Vashem di Gerusalemme, tra un turista americano, ebreo ma indifferente

alle proprie radici ebraiche, venuto a Gerusalemme su suggerimento di una fidanzata che nel frattempo l'ha lasciato, e il cassiere del bar del museo, un israeliano con problemi d'identità e di quattrini appena abbandonato dalla moglie. Un interprete incompetente ingaggiato da un ex criminale di guerra che vuole chiedere perdono. Miliardari obesi che arruolano guardie del corpo per impedir loro di abbuffarsi.

Satira sociale, complicazioni delle vite individuali e ansia globalizzata si sommano nei racconti *Non parliamo la stessa lingua* di Todd Hasak-Lowy, voce esordiente nel vasto coro degli autori ebrei americani. In un racconto, forse il più manieristico, si mescolano addirittura: c'è la storia di una banale ma irritante perdita del portafoglio, proprio nel momento in cui la moglie separata telefona, agitata per una malattia della figlia, cercando invano di penetrare nella confusione autoreferenziale del marito; c'è quella planetaria di una guerra nucleare tra India e Pakistan con milioni di vittime e dei suoi effetti sui media (sul modello di titoli recenti quali: «Lo tsunami fa aumentare le vendite dei quotidiani»); e c'è infine quella del mestiere del protagonista, che acquista cibi generici senza etichetta a prezzi bassi e li rivende confezionati con etichette superironiche alle quali l'americano acculturato tra i 18 e i 34 anni non sa resistere (tipo "Salsa Barbecue un po' Sciapa").

La critica alla cultura americana (alla quale l'Europa precipitosamente si avvicina) e agli effetti corrosivi del capitalismo selvaggio, della superficialità dei media, del consumismo esasperato, dell'ossessione del cibo e delle diete - è il tema dominante. «Gli americani non si limitano a consumare una quantità sproporzionata delle risorse mondiali, li assimilano nel loro corpo... Ogni giorno è il giorno più grasso nella storia degli Stati Uniti».



**NON PARLIAMO LA
 STESSA LINGUA**
 di Todd Hasak-Lowy
 minimum fax
 Trad. di
 Alessandra
 Olivieri
 Sangiacomo
 Pagg 291
 Euro 13,50

